

Codice A1811B

D.D. 20 luglio 2026, n. 1391

Art. 25, comma 5, e art. 28 del D.lgs n.152/2006. Proroga del Provvedimento VIA di cui alla DGR n. 15-3502 del 09.07.2021 e contestuale verifica di ottemperanza delle condizioni ante-operam sul progetto: "Riposizionamento con traslazione della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico Gimont - Col Saurel per la realizzazione della nuova seggiovia Gimont - Colletto Verde" localizzato in Comune di Cesana T..



ATTO DD 1391/A1811B/2026

DEL 20/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Art. 25, comma 5, e art. 28 del D.lgs n.152/2006. Proroga del Provvedimento VIA di cui alla DGR n. 15-3502 del 09.07.2021 e contestuale verifica di ottemperanza delle condizioni ante-operam sul progetto: “Riposizionamento con traslazione della seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico Gimont - Col Saurel per la realizzazione della nuova seggiovia Gimont - Colletto Verde” localizzato in Comune di Cesana T.se (TO) – POS. 2020-03/VAL

il d.lgs. 152/06 all’articolo 25, comma 5, prevede che il provvedimento di VIA ha l’efficacia temporale non inferiore a cinque anni e che qualora decorra senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato su istanza del proponente, inoltre all’articolo 28 prevede che il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento, da verificarsi a cura dell’autorità competente, al fine di identificare tempestivamente gli impatti ambientali significativi e negativi imprevisti e di adottare le opportune misure correttive;

l’articolo 5 della L.R. 13/2023 “Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata”, prevede l’istituzione dell’Organo tecnico dell’autorità competente, individuandone, in particolare, i compiti generali e specificandone quelli propri dell’Organo tecnico dell'autorità regionale;

la DGR n.14-8374 del 29.03.2024 definisce la composizione dell'Organo tecnico regionale (OTR), di cui all’articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e l’organizzazione e le modalità operative per l’espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d’impatto ambientale (VIA);

Considerato che:

con riferimento all'intervento in oggetto, con DGR n. 15-3502 del 09.07.2021, la Giunta Regionale ha espresso, ai sensi degli artt. 25 e 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, la compatibilità ambientale dell'intervento, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali, vincolanti per la predisposizione del progetto esecutivo e per la fase di realizzazione e gestione delle opere;

la citata DGR n. 15-3502 del 09.07.2021 è stata pubblicata sul BU29 22/07/2021 della Regione Piemonte, pertanto la scadenza del provvedimento di VIA è fissata al 22 luglio 2026, in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 5 del d.lgs. 152/2006;

rispetto al progetto definitivo approvato il costruttore funiviario, nella predisposizione del progetto esecutivo, ha apportato alcune modifiche, le quali sono state successivamente oggetto di Valutazione Preliminare ai sensi dell'articolo 6 comma 9 del d.lgs 152/06, conclusasi con Determinazione Dirigenziale del Settore regionale Valutazioni ambientali e procedure integrate n. 431/A1605B/2025 del 16.06.2025, con cui è stato determinato che la modifica al progetto "Seggiovia quadriposto a collegamento temporaneo - AC 16 "GIMONT – COL SAUREL", localizzato nei Comuni di Claviere (TO) e Cesana T.se (TO), non deve essere sottoposta alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA ed è stata ricordata la necessità di espletare, preventivamente all'avvio dei lavori, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam contenute nel provvedimento di PAUR;

in data 22.05.2026 il legale rappresentante del Comune di Claviere ha presentato al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale, istanza di proroga del Provvedimento di VIA e contestuale istanza di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di PAUR di cui all'art. 27bis del D.lgs 152/06, approvato con DGR n. 15-3502 del 09.07.2021;

in data 27.05.2026 il Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, con nota prot. n. 24566, ha attivato l'Organo Tecnico per istanza di proroga del Provvedimento di VIA e contestuale Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali da concludersi, ai sensi della DGR n. 55-2851 del 07.11.2011, entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza e, con la medesima nota, ha individuato il Settore Investimenti, trasporti e infrastrutture della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica quale struttura regionale competente allo svolgimento degli adempimenti istruttori, nonché le strutture regionali coinvolte;

con nota prot. n. 24734 del 28.05.2026 il Responsabile di procedimento ha richiesto, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/1990, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'Avviso di avvenuto avvio del procedimento, dando un termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione, avvenuta sul BU n. 22 del 04.06.2026, per la presentazione di eventuali memorie e osservazioni da parte del pubblico;

con nota prot. n. 25987 del 08.06.2026 il Responsabile di procedimento ha indetto la prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale e ha richiesto ai seguenti Enti e strutture regionali la verifica delle sussistenze delle condizioni per il rilascio di proroga del periodo di validità del PAUR e contestualmente ha richiesto, secondo le rispettive competenze, la verifica sul progetto Esecutivo dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam impartite nel medesimo provvedimento VIA:

- Città metropolitana di Torino
- ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
- ARPA- Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest
- Settore regionale Valutazioni ambientali e procedure integrate

- Settore regionale Biodiversità e Aree Naturali
- Settore regionale Geologico
- Settore regionale Tecnico Regionale – Città metropolitana di Torino
- Settore regionale Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura
- Settore regionale Produzioni agrarie e zootecniche
- Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura
- Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio

in data 09.06.2026, il Responsabile di procedimento, a seguito di comunicazione via mail di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. di cessione del ramo di azienda a SMAT del Servizio Idrico Integrato a far data dal 01.04.2025, ha trasmesso con PEC a SMAT la citata nota prot. n. 25987 del 08.06.2026;

in data 22.06.2026, decorso il periodo di 15 giorni per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico, si è regolarmente svolta la prima riunione dell'Organo Tecnico Regionale, alla presenza di:

- Nucleo centrale dell'Organo Tecnico c/o Settore regionale Valutazioni ambientali e procedure integrate;
- Settore regionale Geologico;

con riferimento all'istanza di proroga, l'Assemblea, preso atto del mancato ricevimento di pareri negativi da parte delle amministrazioni coinvolte, ovvero osservazioni da parte del pubblico e, preso atto che non sono intervenute modifiche alle caratteristiche ambientali analizzate nel 2021, ha espresso parere favorevole alla proroga del periodo di validità del PAUR rilasciato sull'intervento con DGR n. 15-3502 del 09.07.2021, per ulteriori anni cinque;

con riferimento all'istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, illustrate nell'Allegato Tecnico - Parte A, Sezione 4, della D.G.R. del 9 luglio 2021, n. 15-3502, l'Assemblea ha effettuato l'esame della documentazione presentata dal Proponente a corredo dell'istanza e ha redatto verbale delle decisioni assunte, assumendo agli atti i contributi pervenuti dai seguenti Enti:

- Città Metropolitana di Torino, Ufficio Acque reflue della Direzione TA2 Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera del Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile, acquisito agli atti con prot. n. 27617 del 17.06.2026;
- Settore regionale Biodiversità;
- Contributo tecnico ARPA, Dipartimento Piemonte Nord Ovest, prot. n. 52167 del 19.06.2026;

in data 26.06.2026 il Responsabile di procedimento, con nota prot. n. 29361 ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti il verbale della seduta tenutasi in data 22.06.2026 richiedendo, secondo le rispettive competenze, la trasmissione di eventuali osservazioni alle decisioni assunte dall'Organo Tecnico Regionale e, contestualmente, ha convocato le medesime strutture alla seduta conclusiva per il giorno 09.07.2026;

in data 08.07.2026, con nota prot. n. 67730, SMAT ha espresso parere favorevole alla verifica di ottemperanza di propria competenza, fornendo alcune indicazioni per la fase successiva;

in data 09.07.2026 si è regolarmente svolta la riunione conclusiva dell'Organo Tecnico Regionale, nel corso della quale è stato preso atto che alla medesima data non risultano pervenuti da parte delle strutture coinvolte né pareri ostativi all'accoglimento dell'istanza di proroga né di non ottemperanza alle condizioni ambientali impartite nel PAUR per la fase "ante operam".

Ritenuto, pertanto, in esito dell'esame della documentazione a corredo dell'istanza e dell'istruttoria svolta e con riguardo a quanto espresso nelle riunioni del 22.06.2026 e del 09.07.2026, di accogliere l'istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di VIA fino al 22/07/2031 e di attestare l'ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam impartite alla sezione 4 dell'allegato "A" alla DGR n. 15-3502 del 09.07.2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale;

vista la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza e analizzata nel corso dell'istruttoria;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificata dalla direttiva 2014/152/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la D.G.R n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge Regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023";
- la D.G.R n. 55-2851 del 07-11-2011 recante "Proroga dei provvedimenti finali conclusivi della fase di valutazione della procedura di VIA di competenza regionale. Indicazioni procedurali e definizione dei termini di conclusione del procedimento amministrativo".;

determina

di prorogare, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del d.lgs. 152/06, di ulteriori anni cinque fino al 22 luglio 2031, l'efficacia temporale del provvedimento di VIA di cui al PAUR approvato con DGR n. 15-3502 del 09.07.2021, sul progetto: "Riposizionamento con traslazione della seggiovia

quadriposto ad ammorsamento automatico Gimont - Col Saurel per la realizzazione della nuova seggiovia Gimont - Colletto Verde”, localizzato nel Comune di Cesana T.se (TO);

di attestare l’ottemperanza alle condizioni ambientali relative alla fase ante operam di cui alla suddetta procedura di PAUR, con le seguenti indicazioni vincolanti per le fasi successive:

- con riferimento alla Condizione ambientale n. 2, tutte le misure di prevenzione, contenimento e gestione indicate dal Proponente dovranno essere effettivamente attuate, mantenute e verificate nel corso dell’esecuzione dei lavori, al fine di assicurare la costante tutela della risorsa idrica sotterranea e prevenire qualsiasi rischio di contaminazione.
- con riferimento alle Condizioni ambientali n. 3 e 4, il Proponente dovrà comunicare ad ARPA la data di avvio dei lavori, al fine di consentire le attività di verifica ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. 152/06 in corso d’opera e post operam;
- con riferimento alla Condizione ambientale n. 5 Arpa ha rilevato che la classificazione riportata nella Carta POMA risulta coerente con il quadro geologico rappresentato nella Carta Geologica del Progetto Definitivo, tuttavia ha evidenziato che, per un probabile errore, nella legenda della Carta POMA revisionata nel 2026 (rif. SGCV_0_D_RG_002_3 – Carta POMA), non sono più riportate le voci relative alle classi POMA presenti nella precedente versione dell’elaborato, già oggetto di valutazione e che il testo della legenda risulta troncato nella parte finale, pertanto tale elaborato dovrà essere revisionato e ritrasmesso ad Arpa preventivamente all’avvio dei lavori;

che, con riferimento alla Condizione ambientale n. 1, preventivamente all’avvio dei lavori, il Proponente dovrà individuare una modalità di scarico delle acque reflue consentita secondo quanto previsto dai disposti del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dovrà conseguire idonea e preventiva autorizzazione da parte di Città Metropolitana di Torino, prestando particolare attenzione al trattamento previsto per tali acque in considerazione della potenziale presenza di fibre di amianto tenendo in debito conto le necessarie precauzioni/indicazioni di carattere igienico sanitario;

di disporre, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del d.lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;

di disporre l’invio della presente determinazione al proponente ed ai soggetti interessati di cui all’art. 7 della L.R. 13/2023.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei